

Il bilancio passa in consiglio comunale

Pubblicato: Martedì 11 Marzo 2008

Discussione e approvazione del bilancio unico punto in discussione a Gallarate, oltre alle consuete comunicazioni. Dopo un minuto di silenzio in memoria di Aldo Moro e degli uomini della scorta a trent'anni dalla strage di via Fani, la discussione sul bilancio si apre con **il rigetto dell'emendamento proposto dal PD** riguardante la riduzione dell'addizionale comunale Irpef: la proposta è giunta ben oltre i termini previsti dal regolamento, spiega il segretario generale Ciminelli. Nessuna sorpresa per nessuno, a dire il vero, anche se la decisione offre materiale di polemica negli interventi successivi.

Passando ai motivi di criticità del bilancio segnalati dall'opposizione, Laura Floris ritiene, tra l'altro, eccessive le spese per l'acquisizione di duecentoquaranta parcheggi in piazzale Europa. Oltre alla proposta, per il futuro, di un **bilancio di genere**, Cinzia Colombo punta l'attenzione sulla **riduzione degli utili di Amsc** e sulla mancanza di trasparenza di fronte alla collettività sulle scelte dell'azienda; una richiesta peraltro condivisa anche dalla Lega Nord, che nel question time chiedeva documentazione contabile sull'altra azienda partecipata comunale, la 3SG. In ogni caso negativo il giudizio del PRC su di un bilancio che diminuisce la spesa sociale puntando invece alla **realizzazione di «opere faraoniche»**.

Le spese per il recupero di Palazzo Minoletti come biblioteca vengono criticate anche da Senaldi (PD), così come è condivisa la preoccupazione per il futuro di Amsc. Apprezzamento invece per le scelte energetiche nell'edificio della nuova GAM (pannelli solari) e per la rinuncia al parcheggio sotterraneo di Piazza Garibaldi, anche se "compensata" in parte dalla costosa acquisizione di 240 parcheggi a piazzale Europa.

Diverse le motivazioni della **Lega**, che per bocca di Matteo Ciampoli e Antonio Trecate, ritiene soprattutto **insufficiente lo sforzo per la riduzione del prelievo fiscale** e ricorda polemicamente come, a fronte di massicci trasferimenti agli enti locali, si siano inserite in finanziaria massicci contributi (775 milioni di Euro in tre anni, secondo i leghisti) a favore «di Roma ladrona».

La maggioranza fa quadrato intorno al sindaco Mucci: «Stiamo garantendo i servizi, ma **guardiamo al futuro con le molte opere messe a bilancio**, con una crescente attenzione ai centri storici minori» dice Ramponi per Forza Italia, ricordando anche l'investimento sulla cultura come «fondamentale occasione per creare economia». Giuseppe De Bernardi (AN) ritorna sulla questione delle multe sollevata dal centrosinistra, ma **attacca anche il governo Prodi**, che con il taglio dei trasferimenti ha reso difficile la vita agli enti locali, in particolare ai Comuni. Una critica che è al centro dell'intervento del sindaco Mucci, che parla di «**non-futuro degli enti locali**», che rappresentano invece «**il baluardo della efficienza amministrativa**». E parlando delle nuove regole sugli appalti, accusa il governo centrale di aver voluto «bloccare tutto per affidare tutto ai commissari straordinari, come insegna il caso della Campania». Applausi da tutta la maggioranza, ma anche dalla Lega. E di lì in avanti **il dibattito si trasforma** prevalentemente –se non esclusivamente- in una discussione sui meriti (secondo gli uni) o sui gravi errori (secondo gli altri) del governo Prodi. Un film già visto in altre occasioni.

Quanto ad AMSC, il primo cittadino si dichiara disponibile al confronto in sede di commissione e **rassicura**: « i due rami storici dell'azienda sono in salute: le tariffe di gas e acqua sono rimaste invariate, a tutto beneficio dei cittadini».

Le votazioni vedono il voto favorevole della maggioranza (18), contrario dell'opposizione di centrosinistra e sinistra (8) e l'astensione dei consiglieri della Lega Nord

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it